

tervento in questione ai sensi di quanto disposto dal titolo II art. 2.01 punto 2 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

Viene fatta salva dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni, pareri e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio al Comune di Melendugno del parere paesaggistico favorevole ex art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. con prescrizioni e nei termini innanzi esplicitati.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura Finanziaria di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i..

“La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento, dal responsabile della P.O. di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE al Sig. Luigi De Pascalis, relativamente al Piano di Lottizzazione del Sub Comparto C1.5e dello strumento urbanistico generale di Melendugno, adottato con Deliberazione Consiliare n. 61 del 09.11.2009, il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggio, nei termini riportati in narrativa fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica di cui al titolo V art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e ciò prima del rilascio del permesso di costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione ai sensi di quanto disposto dal titolo II art. 2.01 punto 2 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggio;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2010, n. 1763

Linee Guida e indirizzo sulla metodologia di partecipazione della Regione Puglia alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

L'Assessore al Sud e Federalismo, Prof. Marida Dentamaro riferisce quanto segue:

ATTESA la costituzione della Conferenza delle Regioni e Province Autonome quale organismo di coordinamento politico fra i Presidenti delle Giunte e Province Autonome;

VISTE le leggi n° 400/88 “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” istitutiva della Conferenza Stato Regioni e la L. 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i. “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” che, all'art. 9 definisce ed

amplia le attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, unificandola, per le materie e i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza StatoCittà e autonomie locali;

VISTO il decreto legislativo n. 281 del 28 agosto 1997 "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato Città ed autonomie locali" che, agli artt. 2, 8 e 9 definisce i compiti della Conferenza Stato - Regioni ed istituisce la Conferenza Unificata individuandone le funzioni;

ATTESO che con determinazione del 9 Giugno 2005 la Conferenza delle Regioni e Province Autonome ha adottato un regolamento con il quale ha ridefinito la propria organizzazione istituendo 11 Commissioni in base a gruppi di materie omogenee al fine di assicurare efficienza all'attività della Conferenza realizzando l'istruttoria e la predisposizione dei documenti che successivamente saranno esaminati in sede plenaria;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7, comma 12 del Regolamento della Conferenza, le Commissioni si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e delle Province Autonome;

CONSIDERATO che la composizione degli interessi delle Regioni si realizza, di regola, nel corso delle sedute della Conferenza delle Regioni e Province Autonome i cui lavori assumono una importanza determinante per l'attività delle Conferenze Stato Regioni e Unificata, andando a definire la posizione che le Regioni esprimeranno sul contenuto di taluni atti legislativi incidenti su materie di competenza regionale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di indivi-

duare delle linee guida procedurali ed organizzative della partecipazione della Regione Puglia nelle varie fasi del sistema delle Conferenze;

COPERTURA FINANZIARIA l.r. n. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera a) della L.R. 7/97 -

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Sud e Federalismo, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di adottare il documento relativo alle Linee Guida e indirizzo sulla metodologia di partecipazione della Regione Puglia alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

L'Assessore al Sud e Federalismo
Prof. Marida Dentamaro

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola